



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 –07014 OZIERI (SS) –C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC:
ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 –fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 -Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 -Liceo scientifico Bono SSPS024014 -Liceo scientifico
Pozzomaggiore SSPS024036

I.I.S. "A. SEGNI" - OZIERI (SS)
Prot. 0005318 del 14/05/2024
II-2 (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/24

LICEO DELLE SCIENZE UMANE DI OZIERI

CLASSE V B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – – art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

- a) Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo*
- b) Criteri, strumenti di valutazione adottati*
- c) Obiettivi raggiunti*

Allegati:

Allegato 1: Relazioni disciplinari

Allegato 2: Simulazioni

Allegato 3: Griglie di valutazione

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Segni" nasce in data 01/09/2012 dall'accorpamento tra il Liceo Classico "Duca degli Abruzzi" (fondato da più di un secolo), il Liceo Scientifico "A. Segni" di Ozieri, il Liceo Scientifico di Pozzomaggiore (accorpato in data 01/09/2015) e il Liceo Scientifico "G. M. Angioy" di Bono, istituiti alla fine degli anni Sessanta.

La sede centrale è situata ad Ozieri in via Sebastiano Satta n. 6, dove si trovano la presidenza e gli uffici di segreteria. L'Istituto è frequentato da ragazzi provenienti dai comuni appartenenti al Logudoro, al Monte Acuto, al Goceano ed al Meilogu.

La scuola ricerca costantemente fonti di finanziamento aggiuntive (PNRR, etc.) per migliorare l'offerta formativa e negli ultimi anni ha incrementato sensibilmente le proprie risorse economiche. E' dotata di 4 biblioteche, una in ciascuna sede. La percentuale di LIM rispetto alla popolazione scolastica è in linea con tutti i riferimenti territoriali. L'istituto ha un sito web costantemente aggiornato e ricco di materiali utili per l'informazione istituzionale al personale, ai genitori e agli studenti; è inoltre provvisto di una connessione a internet in tutti i locali. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola permettono di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione e le attività facoltative.

Il Liceo delle Scienze Umane, che svolge le sue attività principali all'interno dell'edificio del "Duca degli Abruzzi", storica sede del Liceo Classico, nasce con la riforma Gelmini in sostituzione del Liceo Socio Psico Pedagogico nato a sua volta al posto dell'Istituto Magistrale. Esso è facilmente raggiungibile dagli alunni pendolari provenienti dai paesi limitrofi (Ardara Mores, Oschiri, Tula, Buddusò, Pattada, Benetutti) con i mezzi pubblici.

1.2 Breve descrizione del contesto

Il bacino d'utenza abbraccia il Logudoro, il Monte Acuto, il Goceano e il Meilogu. Ozieri, capoluogo del Logudoro, ha un contesto economico caratterizzato dallo sviluppo del settore primario (latifondo, allevamento) e del terziario (principalmente nei settori della Sanità, della Scuola e dei Trasporti). Vivace il contesto culturale, orientato verso la tutela del locale patrimonio storico, archeologico e linguistico. Notevole importanza rivestono il Museo Civico cittadino, il Centro di documentazione di lingua e letteratura sarda, la Biblioteca comunale ed il Teatro Civico.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

FINALITÀ D'INDIRIZZO DEL CORSO DI STUDI:

Le finalità del Liceo delle Scienze umane, conformemente a quanto indicato nei Programmi Nazionali, si configurano tanto nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi universitari, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, quanto nella costruzione di una professionalità di base rivolta al sociale con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di progettazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Il corso di studi si caratterizza per l'ampia offerta culturale nella quale trovano adeguato rilievo le componenti artistico-letterarie, storico-filosofiche e matematico-scientifiche e, in modo specifico, le discipline afferenti alle aree delle Scienze Umane (Pedagogia, Sociologia, Antropologia, Psicologia), in grado di fornire allo studente preziose conoscenze e competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro o per l'avvio agli studi universitari.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogicoeducativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2.2 Quadro orario settimanale del Liceo delle Scienze Umane

Disciplina	Ore settimanali					Prove	Ore previste	
	1	2	3	4	5			
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.	33	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	S.O.	132	
Storia	-	-	2	2	2	O.	66	
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2	S.O.	66	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S.O.	99	
Matematica	3	3	2	2	2	S.O.	66	
Storia – Geografia	3	3	-	-	-	O.	99	
Scienze Naturali **	2	2	2	2	2	O.	66	
Scienze umane ***	4	4	5	5	5	O.	165	
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	O.	66	
Fisica	-	-	2	2	2	O.	66	
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	O.	66	
Filosofia	-	-	3	3	3	O.	99	
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	P.O.	66	
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30		990	
Totale ore effettuate nel corso								

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web – (Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719))

COGNOME NOME

La classe è attualmente composta da 15 alunni (12 femmine e tre maschi), provenienti dal precedente anno scolastico e residenti nei comuni di Ozieri e paesi limitrofi. Di questi, due allievi H (entrambi con programmazione differenziata) si avvalgono complessivamente di 27 ore di sostegno e quattro di educativa, due DSA e un DES, per i quali sono stati predisposti PDP e/o PEI.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono stati altamente inclusivi e predisposti al confronto costruttivo, particolarmente vivaci, talvolta hanno necessitato di richiami all'ordine, ma hanno partecipato attivamente alle lezioni.

Per quanto riguarda l'aspetto sociale, in classe ha regnato un clima di serenità, educazione, osservanza del regolamento scolastico e senso civico, competizione positiva e partecipazione attiva alle varie attività proposte in aula e a casa.

Il livello di apprendimento, conoscenze e competenze è stato eterogeneo e globalmente invariato rispetto all'anno scolastico precedente. A tal proposito è possibile individuare diversi livelli:

- un cospicuo gruppo di allievi con distinte conoscenze, competenze, un buon metodo di studio, adeguato senso del dovere;
- un gruppo intermedio di allievi con discrete conoscenze, competenze, un discreto metodo di studio e adeguato senso del dovere, ma un apprendimento più superficiale;
- un esiguo gruppo di allievi, taluni con oggettive difficoltà, con conoscenze e competenze lacunose e uno scarso metodo di studio.

L'azione didattica ed educativa è stata indirizzata all'apprendimento attivo, al rafforzamento e al consolidamento delle competenze linguistiche e allo sviluppo di un corretto metodo di studio, una maggiore motivazione all'impegno scolastico e allo sviluppo dell'autostima.

3.2 Storia classe

3.2.a dati

A.S.	n. iscritti	Inserimenti	Trasferimenti/abbandoni	n. ammessi
2021/2022	16	nn	Nn	16
2022/2023	16	nn	1	15
2023/2024	16	nn	1	15

3.2 Composizione consiglio di classe

Docenti	Disciplina
CHERVEDDU RITA	Scienze Umane, Educazione Civica
COLOMO DANIELA	Scienze Motorie e Sportive, Educazione Civica
COSSU MATTIA	Matematica e Fisica, Educazione Civica
IDINI TIZIANO	Scienze Naturali, Educazione Civica
LEDDA PIETRINA	IRC, Educazione Civica
MANCA CARLO	Storia dell'Arte, Educazione Civica
PALUMBO ADRIANO	Inclusione
PERALTA GIANGAVINO	L. L. Italiana, L. C. Latina, Educazione Civica
PINTUS STEFANIA	Inclusione
SANNINO ALESSANDRA	Storia, Filosofia, Educazione Civica
SATTA CLAUDIA REMEDIA	L. C. Inglese, Educazione Civica
SORO DELIO	Inclusione

3.3 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3ª CLASSE</u>	<u>4ª CLASSE</u>	<u>5ª CLASSE</u>
L. C. Inglese	Satta Claudia Remedia	Satta Claudia Remedia	Satta Claudia Remedia
Storia dell'Arte	Falchi Marcello	Falchi Marcello	Manca Carlo
Scienze Motorie e Sportive	Colomo Daniela	Colomo Daniela	Colomo Daniela
Scienze Naturali	Todesco Luciano	Todesco Luciano	Idini Tiziano
Filosofia	Cozzula Claria	Dessantis Laura	Cherveddu Rita
Matematica	Luciano Carlo	Taras Clara	Taras Clara*
Fisica	Grillo Sara	Ledda Marco**	Taras Clara*
L. L. Italiana	Peralta Giangavino	Peralta Giangavino	Peralta Giangavino
Storia	Sanna Iliaria	Sanna Iliaria	Sannino Alessandra
Scienze Umane	Dui Gianfranca	Dui Gianfranca	Cherveddu Rita
L. C. Latina	Peralta Gian Gavino	Peralta Gian Gavino	Peralta Gian Gavino
Religione Cattolica o attività alternative	Ledda Pietrina	Ledda Pietrina	Ledda Pietrina

* da ottobre 2023 la prof.ssa Clara Taras è stata sostituita temporaneamente dai colleghi Antonio Demarcus e Mattia Cossu (attualmente in servizio).

** a dicembre il prof Marco Ledda è stato supplente temporaneo a cui è subentrata in qualità di titolare di cattedra dalla prof.ssa Clara Taras.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documenti relativi a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati.

Nella classe sono presenti studenti con specifica certificazione (vedi fascicolo personale).

N.B. Gli alunni B041 e S029 seguono programmazione differenziata. Gli alunni P.M., S.M., S.G.C - tenuto conto delle specifiche problematiche - durante l'anno scolastico hanno utilizzato il tablet e materiale cartaceo durante le verifiche orali e scritte per poter prendere visione delle mappe concettuali.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie di insegnamento adottate e promosse	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	Problem solving (definizione collettiva)
	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	Esercitazioni pratiche
	Lettura e analisi diretta dei testi	Tutoring
	Dibattito/Debate	Dialogo didattico
Le metodologie, le strategie e gli strumenti impiegati saranno diversificati e funzionali al conseguimento degli obiettivi prefissati in relazione ad ogni singola disciplina. Pertanto, verranno esplicitati nelle programmazioni individuali disciplinari.		

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel presente anno scolastico non è stata svolta attività CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.): attività nel triennio

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione Attività svolte	Competenze specifiche e trasversali acquisite	Valutazione/ri flessione sull'esperienza
00 - PERCORSO "Educazione Digitale"	#YouthEmpowered - Coca Cola	Lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali. Percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.	Acquisizione e/o potenziamento delle competenze personali e professionali funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.	L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.

	Sportello Energia	Sensibilizzazione al risparmio energetico e al corretto uso dell'energia. Analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.	Capacità di conoscere e rispettare l'ambiente, distribuire le risorse energetiche. Competenze di cittadinanza attiva.	
03 C - Percorso Archiviazione e Fruizione Beni Artistici e Storico Culturali	Progetto Biblioteca "Qloud" - Ozieri - Pozzomaggiore – Biblioteca scolastica.	Assistenza dell'utenza e consulenza su libri e prodotti multimediali e su tematiche specifiche e nell'effettuare ricerche con l'ausilio delle nuove tecnologie; catalogare e archiviare i media disponibili; catalogazione nuove acquisizioni, recupero del pregresso e di donazioni librerie; gestione prestiti.	Capacità nell'assistere l'utenza offrendo consulenza su libri e prodotti multimediali; fornire informazioni su tematiche specifiche e aiutare a effettuare ricerche con l'ausilio delle nuove tecnologie; aiutare a predisporre manifestazioni, quali incontri con autori ed autrici, letture e animazione culturale per le scuole, conferenze e altre iniziative sempre di carattere culturale; gestire il prestito di materiali della biblioteca; Acquisizione di conoscenze di base relative all'utilizzo di hardware e software specialistici dell'Ente	L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.
04 D – Percorso Comunicazione	Diocesi di Ozieri e Azione Cattolica Italiana	Attività filantropiche.	La capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la capacità di problem solving e la capacità di comunicare efficacemente. Praticare la cultura del dono. Essere cittadini attivi.	L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.

	<p>Progetto Europa in Progress - CENTRO LARES</p>	<p>Ciclo di laboratori finalizzati a promuovere, informare ed orientare i giovani sulle opportunità di mobilità educativa transnazionale e sui programmi a favore della gioventù del programma Erasmus Plus e Corpo Europeo di Solidarietà.</p>	<p>Riconoscere le proprie attitudini attraverso attività di animazione sociale. Favorire processi di empowerment personale, rinforzando la fiducia in se stessi e la capacità di fare delle scelte. Sensibilizzare sulle tematiche europee inerenti la tutela ambientale, l'innovazione digitale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.</p>	
	<p>Laboratorio di lettura espressiva con prof. Onida</p>	<p>Lettura e analisi di testi letterari scelti dal prof. Onida.</p>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.</p>	
<p>05 E - Percorso Istruzione</p>	<p>I.C. Ozieri I.C. Buddusò I.C. Oschiri</p> <p>Scuola Materna Parrocchiale " Sant'anna" – Pattada</p> <p>Università degli Studi di Sassari – progetto UNISCO</p> <p>Università degli Studi di Sassari – corsi PNRR</p>	<p>Osservazione e assistenza nei processi educativi e formativi</p>	<p>Saper rapportarsi con atteggiamento educante con gli alunni. Saper cogliere la specificità e la peculiarità dell'espressione creativa dei bambini e collocarle nell'orizzonte teorico dei processi cognitivi delle varie età. Saper ricondurre proficuamente i contenuti teorici all'esperienza diretta maturata nelle scuole dell'infanzia. Saper concorrere, tramite comportamenti adeguati e assunzione di responsabilità, alla formazione di una "comunità educante". Saper affrontare in maniera adeguata le situazioni che si presentano nel corso l'esperienza sul campo. Saper comprendere il processo di attaccamento: la capacità di costruire relazioni.</p>	<p>L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi, i quali hanno scelto questa attività proprio in relazione alla caratterizzazione e del percorso di studio seguito.</p>
<p>07 H- PERCORSO SANITARIO</p>	<p>Associazione Croce Ottagona Odv - Ets</p>	<p>Affiancamento a personale dell'associazione,</p>	<p>Conoscere i mezzi ambulanza e tutti i presidi</p>	<p>L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel</p>

		allestimento postazione durante manifestazioni. Corso BLSD.	di cui esse sono dotate e apprendendo il funzionamento del servizio prestato al territorio, sia in ambito 118 che durante le assistenze alle manifestazioni di vario tipo. Collaborare alla preparazione e predisposizione logistica della postazione. Cittadinanza attiva e promozione attività filantropiche. Conoscenza e abilità in materia di primo soccorso.	percorso formativo degli allievi.
08 I - Percorso Socio Assistenziale	RSA “Giovanni Paolo II” - Tula	Assistenza agli anziani	Sviluppo strategie di azione, risoluzione di problemi, decisionalità e autonomia; Capacità di relazione e competenza comunicativa, controllo delle emozioni, competenza sociale; Pianificazione e organizzazione lavoro; Capacità di rapportarsi con diverse fasce di età. Partecipazione collaborativa e fattiva.	L’esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.
11 L - Percorso Sicurezza	Corso sulla Sicurezza Online	Lezioni multimediali, un glossario, esercitazioni, video	Conoscere figure operanti nel settore sicurezza, le proprie responsabilità. Conoscere le misure preventive e i rischi in azienda.	L’esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

<i>Mezzi di informazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Libri di narrativa • Schede • Dossier di documentazione • Giornali, riviste, ecc. • Opuscoli • Documentazione tecnica • Materiali multimediali
<i>Strumenti tecnologici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Audiovisivi • Film • Documentari • Tv • Lim

<i>Locali di attività specifica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Laboratorio linguistico • Laboratorio multimediale • Laboratorio artistico • Palestra • Aula
<i>Tempi del percorso formativo</i>	• Anno scolastico suddiviso in quadrimestri

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

Sono stati realizzati diversi progetti e attività che vengono di seguito esplicitati:

- **6.1 Attività di recupero e potenziamento (a breve monitoraggio USR ex art. 12. C. 5 D. Lgs. N. 62/2017)**
 - Recupero in itinere e pausa didattica.
- **6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a Educazione civica**
 - Curricolo

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela	Storia dell' Arte, Latino	5 ore	Costituzione: art 11, art 12	Ob. 8. Lavoro dignitoso e crescita economica Ob. 11. Città e comunità sostenibili
Autonomia, responsabilità, pensiero critico: percorsi nella riflessione etica, filosofica, pedagogica, sociologica del Novecento, articoli delle Costituzioni a confronto (temi: lavoro, parità di genere, diritti fondamentali)	Italiano, Filosofia, Scienze umane, Lingue straniere, Storia	14 ore	Cittadinanza digitale/Sviluppo sostenibile	Ob.5 Parità di genere
Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie	Matematica, Fisica, Religione	8 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9 Innovazione tecnologica
Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva Salvaguardia degli ecosistemi e servizi ecosistemici.	Scienze motorie e Scienze.	6 ore	Sviluppo sostenibile	Ob. 3 Salute e benessere Ob. 15 La vita sulla terra

SUDDIVISIONE ORARIA

Discipline e Docenti coinvolti	Ore assegnate totali	Disciplina	Ore	Unità di apprendimento/tematica
St. dell'Arte Latino	5 ore	St. dell'Arte	3	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale (...)
		Latino	2	
Scienze Scienze motorie	6 ore	Scienze	3	Salvaguardia degli ecosistemi e servizi ecosistemici.
		Scienze motorie	3	Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva
Filosofia Scienze umane Inglese Storia Italiano	14 ore	Italiano	3	Autonomia, responsabilità, pensiero critico: percorsi nella riflessione etica, filosofica, pedagogica, sociologica del Novecento (...)
		Scienze Umane	4	
		Storia	2	
		Filosofia	3	
		Inglese	2	Il suffragio universale.
Matematica Fisica Religione	8 ore	Matematica	2	Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie
		Fisica	2	Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie
		Religione	4	"Il fenomeno pericoloso dei giovani eremiti sociali".
TOTALE ORE	33			

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (progetti)

Broaden your horizons	Corso di preparazione alla certificazione linguistica di lingua inglese – livello B1 QCER
Let's break down barriers!	Corso di preparazione alla certificazione linguistica di lingua inglese – livello B2 QCER
Progetto Viola	Sensibilizzazione e promozione della cultura della non violenza.
La musica è il mio aeroplano	Stimolare la loro creatività ed espressione personale attraverso la composizione di uno o più brani originali, musica e parole, utilizzando vari strumenti e tecniche musicali. Si proporranno agli studenti principi di teoria musicale in modo da rafforzarne le competenze compositive e nozioni riguardanti il settaggio e la cura degli strumenti.

6.4 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico

Le attività di approfondimento delle tematiche di Educazione civica sono state svolte nel primo e secondo quadrimestre.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Iniziativa	Attività svolte
Corso BLS	Attività per imparare a usare correttamente il defibrillatore con soggetti in arresto cardio-respiratorio, manovra di Heimlich e posizione laterale di sicurezza.
Il Segni si tinge di rosso	Sensibilizzazione e una maggiore consapevolezza sull'identità, sui ruoli e sulle differenze di genere al fine di destrutturare gli stereotipi e contrastare la violenza sulle donne e il bullismo omofobico. Avviare un processo di cambiamento culturale, volto al confronto e al rispetto delle diversità e delle pari opportunità sul piano culturale.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Iniziativa	Attività svolte
Orientamento in uscita c/o UniSS	Corsi PNRR
Orientamento in uscita in collaborazione con ASPAL	Job Day.
Orientamento in uscita c/o UniCA	Visita alla cittadella di Monserrato ospitante i vari indirizzi universitari dell'Università degli Studi di Cagliari.
IED Cagliari	Incontro informativo su Istituto Europeo di Design - sede di Cagliari.
Su Padru	Incontro informativo su riproduzione equina
UISP Sassari	Orientamento alla pratica sportiva
F.I.D.A.S Ozieri	Incontro di sensibilizzazione alla donazione di sangue.
A.I.D.O Ozieri	Incontro di sensibilizzazione alla donazione di organi e midollo osseo.
BLS	Incontro informativo e formativo con Croce Ottagona per rianimazione cardiopolmonare.
Delphina Hotels&Resorts	Incontro informativo con responsabile delle risorse umane.

UNO	Incontro informativo con “UNO - Università a Oristano”
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione a Barcellona.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 - Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) (vedi allegato 1)

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 - Criteri di valutazione

I criteri sono quelli stabiliti nel recente PTOF dal Collegio dei docenti secondo i seguenti principi cui i Consigli stessi devono ispirarsi per lo svolgimento degli scrutini finali:

1. COLLEGIALITA':

- a) Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante di ogni singola materia rispetto all'alunno, ma è il risultato d'insieme di una verifica e di una sintesi collegiale (C.M. 20 sett. 1971)
- b) Il Consiglio di Classe stabilisce i parametri per l'attribuzione dei voti;
- c) l'organo che valuta è il Consiglio di Classe, sulla base delle proposte di voto di ciascun docente;
- d) il voto di condotta viene assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del docente che ha il maggior numero di ore;
- e) il passaggio alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base della normativa vigente e dei criteri approvati dal Collegio dei docenti.

2. GLOBALITA' DELLA VALUTAZIONE:

- a) ogni singola proposta di voto, espressa sulla base dei parametri deliberati prioritariamente dal Consiglio di Classe, dovrà scaturire da un congruo numero di verifiche scritte, orali o pratiche e dovrà attestare il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi specifici prefissati, in termini di conoscenze, competenze e capacità;
- b) ciascun voto non dovrà essere il risultato della media matematica dei voti attribuiti nel corso dell'anno ma dovrà esprimere il livello raggiunto, in considerazione anche dei seguenti fattori: - situazione di partenza dell'alunno; -evoluzione della sua personalità sotto il profilo sia cognitivo che relazionale; -regolarità nella frequenza; - metodo di studio; - interesse, partecipazione sia alle attività curriculari che extracurriculari - capacità autonome di recupero. Questi elementi contribuiscono alla formulazione della proposta di voto.

3. MOTIVAZIONE ADEGUATA DELLE DELIBERAZIONI:

Ogni deliberazione deve essere presa dopo un accurato esame dei singoli casi senza trascurare nessun elemento utile alla valutazione complessiva dei risultati a cui l'alunno è giunto.

4. CLASSI TERMINALI

L'ammissione agli esami di stato avverrà secondo l'O.M. n°26 del 15/03/2007 art.2 comma 1.a e 1.d e l'art.3 legge 11/01/2007. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione. (O.M. n°43 dell' 11/04/2002, art.8, comma 1).

8.2 - Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

Il consiglio di classe, secondo le indicazioni del PTOF, in fase di scrutinio assegnerà a ciascun alunno delle classi dell'ultimo triennio, ammesso alla classe successiva, il credito scolastico e formativo ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del Regolamento degli esami di Stato. L'attribuzione dei punti nell'ambito della banda di oscillazione fissata dal Regolamento tiene conto della media dei voti al momento dello scrutinio finale e dei seguenti indicatori:

1. Assiduità della frequenza scolastica (Frequenza > 85%) (curricolare)
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (curricolare)
3. Partecipazione attiva, costante e collaborativa ad attività complementari e integrative, iniziative culturali promosse dall'Istituto, eventi, gare, e competizioni nazionali/internazionali, interventi extracurricolari anche in rete con altre scuole (Extracurricolare)
4. Eventuali crediti formativi debitamente documentati, intesi come esperienze non occasionali, anche lavorative, effettuate nell'anno scolastico in corso, coerenti con le finalità didattico – educative dell'istituto. (Extracurricolare). All' alunno, promosso all'unanimità a giugno, che abbia una media dei voti uguale o superiore al punto medio della banda di oscillazione, viene assegnato il massimo previsto da tale banda, qualora sia in possesso di almeno tre dei suddetti indicatori. All'alunno, promosso a maggioranza a giugno, con una sola carenza lieve in un quadro positivo, viene attribuito il massimo della banda di oscillazione, qualora abbia una media uguale e non inferiore al punto medio di tale banda. All'alunno, con media dei voti tra il nove e il dieci, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione qualora sia in possesso di almeno due degli indicatori sopraelencati. All' alunno che risulta promosso a settembre viene attribuito il minimo della banda di oscillazione di riferimento. Ogni situazione particolare sarà attentamente vagliata dal Consiglio di Classe. Il punteggio massimo della banda è assegnato come segue: Media < 6 con 2 indicatori (almeno uno curricolare) Media = 6 con 2 indicatori (almeno uno curricolare) 6 = 6,5 + 1 indicatore ovvero con 3 indicatori 7 = 7,5 + 1 indicatore ovvero con 3 indicatori 8 = 8,5 + 1 indicatore ovvero con 3 indicatori 9 = 9,5 + 1 indicatore ovvero con 2 indicatori

CREDITO FORMATIVO: Fermo restando l'obbligo del rispetto della normativa vigente (L n.425 del 10/12/97; DPR del 23/7/98, n.323), il Consiglio di Classe valuta caso per caso le esperienze extrascolastiche debitamente documentate e certificate individuando quelle che, a suo giudizio, danno luogo all'acquisizione di crediti formativi per l'incidenza sul processo di formazione dell'alunno e coerenti con l'indirizzo di studi.

8.2 a - Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi)

Cognome e nome	Crediti 3 anno	Crediti 4 anno	Crediti totali

8.3 - Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Si rimanda all'allegato 3.

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

Si rimanda all'allegato 3.

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Tipologia prova	1	Date
ITALIANO	X	13/03/2024
SCIENZE UMANE	X	26/03/2024

8.6 - Altre attività in preparazione dell'esame di stato (simulazioni colloquio: modalità, date, contenuti).

Tipologia prova	1	Date
Simulazione colloquio	X	03/06/2024

Per modalità e contenuti delle simulazioni vedi allegato 2.

8.7 - Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale).

Nessuna indicazione.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10 maggio 2024.

Docente	Disciplina	Firma
Cherveddu Rita	Scienze Umane, Educazione Civica	
Colomo Daniela	Scienze Motorie e Sportive, Educazione Civica	
Cossu Mattia	Matematica e Fisica, Educazione Civica	
Idini Tiziano	Scienze Naturali, Educazione Civica	
Ledda Pietrina	IRC, Educazione Civica	
Manca Carlo	Storia dell'Arte, Educazione Civica	
Palumbo Adriano	Inclusione	
Peralta Giangavino	L. L. Italiana, L. C. Latina, Educazione Civica	
Pintus Stefania	Inclusione	
Sannino Alessandra	Storia, Filosofia, Educazione Civica	
Satta Claudia Remedìa	L. C. Inglese, Educazione Civica	
Soro Delio	Inclusione	

Il coordinatore
Prof.ssa Claudia Remedìa Satta

Il dirigente scolastico
Andrea Nieddu

Allegato1: Relazioni disciplinari

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V sezione B

Liceo delle Scienze Umane

Programma di Lingua Inglese

Docente: Claudia Remedea Satta

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>Acquisizione di competenze comunicative che consentano agli alunni di affrontare situazioni comunicative gradatamente più complesse. Sviluppo di abilità intellettive, quali analisi, sintesi, induzione e deduzione. Collocare autori e opere nel contesto storico e letterario di riferimento. Individuare generi, tipologie testuali e tradizioni letterarie. Individuare aspetti lessicali, retorici, stilistici ed eventualmente anche metrici dei testi studiati.</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Mag- gio- ranza	Al- cuni
Approfondire gli aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.		X	
Acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto.		X	
Collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza, facendo, eventualmente, pertinenti collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio.		X	
Esprimere valutazioni personali sui testi letti.		X	
Sviluppo di abilità intellettive, quali analisi, sintesi, induzione e deduzione.		X	
Individuare generi, tipologie testuali e tradizioni letterarie.		X	
Individuare aspetti lessicali, retorici, stilistici ed eventualmente anche metrici dei testi studiati.		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico, scientifico).		X	
Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;		X	
Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.		X	
Affrontare contesti comunicativi gradatamente più complessi.		X	
Saper inquadrare i vari contesti socio-politici e culturali e cogliere gli aspetti caratterizzanti.		X	
Saper identificare i vari generi letterari in relazione al periodo storico-culturale.		X	
Saper identificare l'apporto di ogni autore allo sviluppo letterario.		X	
Saper utilizzare in maniera adeguata e appropriata gli strumenti di analisi del testo.		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	X	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione/Applicazione	X	Esercitazione
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
X	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione sommativa terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

CONTENUTI – PROGRAMMA SV OLTO

Literature of travel:

- Daniel Defoe. “Robinson Crusoe”: plot, themes and style.
- Jonathan Swift. “Gulliver’s Travels”: plot, themes and style. Analysis of the text “Gulliver and the Lilluputians”.

Age of Revolution:

- From the Hanoverians to queen Victoria.
- The American War of Independence.
- The Industrial Revolution: innovations and society.

William Blake:

- The man and the poet.
- Songs of Innocence. Analysis of the poem “The Lamb”.
- Songs of Experience. Analysis of the poem “The Tyger”.

Romanticism:

- main aspects (imagination, subjectivity, supernatural).
- the sublime.
- The Gothic novel: main aspects.
- “Frankenstein (or the modern Prometheus)” by Mary Shelley: plot, setting, characters, themes and influences. Analysis of the text “The creation of the monster”.
- The first generation of Romantic poets:
 - “The Lyrical Ballads”. The Manifesto of the Romantic movement.
 - William Wordsworth: life and poetry. View of nature.
 - Samuel Taylor Coleridge: life and poetry. Different types of imagination. View of nature.
- The second generation of Romantic poets.
 - George G. Byron: life, poetry and the Byronic hero.
 - John Keats: life, poetry, the negative capability and beauty.

Jane Austen:

- life and literary production.
- The novel of manners: main features.
- “Pride and Prejudice”: plot, themes, characters and style. Analysis of the text “Elizabeth and Darcy”.

The Victorian Age:

- Queen Victoria: a model of respectability and family.
- Social reforms: the Reform Acts and the universal male suffrage, the Poor Law Amendment Act, Ten Hours Act.
- Historical events: Chartism, the Irish Potato Famine, the Great Exhibition in Hyde Park.
- The Victorian Compromise: private and public life, code of values.
- Women in the Victorian society.
- Victorian Literature:
 - poetry: majestic vs of anti-myth poetry. The dramatic monologue.
 - novel: didactic aim, circulating libraries, themes, setting, style, genres.

Charles Dickens: life, literary production, main themes, social aim and style.

- “Hard Times”: analysis of the main aspects of the novel.

The Bronte sisters: life and literary production.

- “Jane Eyre” by Charlotte Bronte: analysis of the protagonists, themes, settings and style.
- “Wuthering Heights” by Emily Bronte: analysis of the protagonists, themes, opposite settings and style.

The Liberal and the Conservative Party:

- new reforms: the Education Act, the Public Health Act and the Third Reform Act.

The expansion of the British Empire.

Victorian urban society: modern towns and architecture.

Aestheticism: main features. “Art for Art’s sake”.

Oscar Wilde:

- life and literary production. The dandy.
- “The Picture of Dorian Gray”: plot, themes, analysis, style and language.

Modernism: historical and socio-cultural context.

The Edwardian Age:

- from queen Victoria to king Edward VII.
- The foundations of the Welfare State: new reforms.
- An era of strikes and revolts: the “Suffragettes”.
- World War I: a war in the trenches. Causes, main moments, and end.
- After the Great War: a cultural crisis, the end of the British Empire, the birth of psychoanalysis.
- The European context: the Nazi Party and the outbreak of World War II. Causes and main events.
- The literary context:
 - Edwardian poetry: the war poets, the imagist and the symbolist poets. Main features.
 - The modern novel: main aspects.

James Joyce:

- life and literary production.
- “Ulysses”: main features.

Virginia Woolf:

- life and literary production.
- “Mrs Dalloway”: main features.

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
Performer Shaping Ideas – 1, 2	Spiazzi, Tavella, Layton. Zanichelli.

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri, 05 maggio 2024

La docente

Claudia Remedea Satta

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024 Classe V sezione B

Liceo delle Scienze Umane

Programma di religione cattolica

Docente: Ledda Pietrina

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)	
Conoscenze Conoscere i contenuti degli argomenti svolti Conoscere e spiegare i concetti di sacralità della vita	
Competenze Comprendere il significato teologico dell'amore cristiano Riflettere sull'amore tra uomo e donna	
Capacità Considerare l'amore come valore umano e cristiano Riflettere sulle complessità delle questioni bioetiche	

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Acquisizione di un metodo di studio	x		
Conoscere il linguaggio specifico della materia	x		
Saper rispettare diritti altrui	x		
Saper riflettere sulle questioni bioetiche	x		

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa	x		
Sapersi orientarsi nelle problematiche etiche	x		

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		
x	DID		

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione sommativa terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno

X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

CONTENUTI - PROGRAMMA SVOLTO

U.A.1

La morale etica

U.A.2

Etica di un mondo globalizzato

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di interesse e partecipazione

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
A carte scoperte	Contadini Volume unico/il capitolo

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet.

Luogo e data

Ozieri, 05 maggio 2024

La docente

Pietrina Ledda

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024 Classe V sezione B

Liceo delle Scienze Umane

Relazione disciplinare S.M.S.

Docente: Colomo Daniela

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZE <p>Riconoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture e le funzioni fisiologiche, scheletriche e muscolari. Riconoscere un ritmo nelle azioni. Conoscere il linguaggio specifico della materia</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE <p>Percezione del proprio corpo e decodificazione sensoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPACITÀ <p>Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti Elaborare risposte motorie. Assumere posture adeguate alle situazioni motorie. Saper eseguire progressioni motorie (con e senza attrezzi). Distinguere differenze ritmiche.</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscere i contenuti degli argomenti svolti		X	
Conoscere il linguaggio specifico della materia		X	
Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti		X	
Sapersi orientare nei vari contesti motori		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Saper elaborare una sequenza di esercizi motori		X	
Saper individuare le singole fasi della lezione di Educazione Motoria		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI - PROGRAMMA SVOLTO
<p>Potenziamento fisiologico Settori di contenuto:</p> <ol style="list-style-type: none"> Conoscenza delle grandi funzioni organiche. Presa di coscienza e miglioramento delle grandi funzioni organiche. Miglioramento della tonicità e potenziamento muscolare. Flessibilità e mobilità articolare. Miglioramento della velocità e della resistenza. Acquisizione dell'automatismo del gesto, efficace e economico. <p>Rielaborazione degli schemi motori Settori di contenuto:</p> <ol style="list-style-type: none"> Conoscenza dei meccanismi di strutturazione mentale dello schema motorio e corporeo. Conoscenza della percezione spazio-temporale. Rappresentazione mentale di situazioni dinamiche. Coordinazione dinamica generale. <p>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico Settori di contenuto:</p> <ol style="list-style-type: none"> Consapevolezza dei propri mezzi e superamento graduale di eventuali remore immotivate. Rispetto delle regole e assunzione di ruoli. <p>Attività motoria come linguaggio Settori di contenuto:</p> <ol style="list-style-type: none"> Sapere interpretare tramite il movimento sensazioni, emozioni, immagini, sentimenti, idee. Saper leggere (interpretare), sensazioni-tensioni. Saper sentire (tramite contatto corporeo), percezioni con il tramite dei sensi. <p>Conoscenza e pratica delle attività sportive Settori di contenuto:</p> <ol style="list-style-type: none"> Risolvere dinamiche di movimento in situazioni problematiche. Adattare il movimento in funzione di uno scopo (economia del movimento). Importanza del ruolo dello sport come mezzo di difesa della salute e come espressione della propria personalità. <p>EDUCAZIONE CIVICA Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</p>

Settori di contenuto:

- a) Compensazione di eventuali quadri di deterioramento psicofisico connessi alle più comuni tipologie lavorative.
- b) Tecnica del pronto soccorso (con riferimento ai più comuni casi di traumatologia sportiva).
- c) Il defibrillatore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione sommativa terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

Luogo e data

Ozieri, 05 maggio 2024

La docente

Daniela Colomo

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V

sezione B

Liceo Scienze Umane

Programma di Disegno e storia dell'arte

Docente: CARLO MANCA

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle correnti artistiche e delle opere d'arte significative</p> <p>Conoscere le caratteristiche formali delle varie correnti artistiche</p> <p>Contestualizzazione degli artisti e delle opere significative nel periodo storico in cui sono inseriti</p> <p>Analisi di alcune opere pittoriche, scultoree, architettoniche</p> <p>Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso del linguaggio artistico</p> <p>Collegamenti tra contenuti pluridisciplinari</p> <p>Acquisizione della consapevolezza del valore del patrimonio artistico</p> <p>Apporti personali e pertinenze di giudizi critici</p> <p>Confronto e collegamento tra opere di vario genere</p> <p>Capacità di approfondimento e di autocorrezione mediante l'utilizzo di altre fonti oltre il libro di testo e il materiale fornito in classe</p> <p>Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici		X	
Rielaborazione personale		X	
Confronto e collegamento tra opere di vario genere			X
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Lettura ed analisi di un testo letterario e non	X		
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua		X	
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari		X	
Esposizione organica		X	
Decodificare messaggi scritti e orali	X		
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	
Classificare informazioni	X		

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazione

X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
X	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A. 1

Il Rinascimento, quadro storico
 Michelangelo, Raffaello, Leonardo, Donatello
 Riforma e Controriforma
 Caravaggio
 Il Barocco: Bernini e Borromini

U.D.A. 2

Il 1700 il neoclassicismo, quadro storico
 Filippo Juvarra, Luigi Vanvitelli
 Il vedutismo e il Canaletto,
 Antonio Canova

U.D.A. 3

Il Romanticismo, quadro storico
 William Turner, John Constable
 Théodore Géricault, Eugène Delacroix
 Caspar David Friedrich,
 Francesco Hayez

U.D.A. 4

L'invenzione della fotografia

U.D.A. 5

L'impressionismo, quadro storico
 Edouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Auguste Renoir

U.D.A. 6

Il post impressionismo, quadro storico
 Cézanne, Van Gogh,
 Seurat e il pointillisme
 La nascita dell'urbanistica moderna: Barcellona

U.D.A. 7

Le avanguardie storiche, quadro storico
 Espressionismo: Ernst Ludwig Kirchner, Paul Klee, Henri Matisse
 Dadaismo: Marcel Duchamp, Man Ray, Otto Dix
 Surrealismo: Joan Miró, René Magritte, Salvador Dalí
 Futurismo: Manifesto Futurista, Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Carlo Carrà,
 Giacomo Balla
 Cubismo: Picasso, Braque

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed in itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della

capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
DIALOGO CON L'OPERA	Colombo, Dionisio, Onida, Savarese Ed. SANSONI - Rizzoli education

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri, 07 maggio 2024

Il docente

Carlo Manca

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024
Programma di FILOSOFIA

Classe V sezione B
Docente: Alessandra Sannino

Liceo Scienze Umane

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>Conoscenze Comprendere le caratteristiche principali della filosofia moderna e contemporanea. Essere in grado di comprendere la portata rivoluzionaria della filosofia kantiana e della filosofia hegeliana. Saper riflettere criticamente sugli strumenti gnoseologici dell'uomo. Saper rielaborare criticamente le conoscenze apprese in funzione dell'elaborazione di un punto di vista personale in merito alle questioni sollevate. Lettura ed interpretazione di testi filosofici Conoscere le caratteristiche formali delle varie tipologie di testi Conoscenza delle regole logico-sintattiche Contestualizzazione autori e opere nel periodo storico in cui sono inseriti Conoscenze fornite anche dalle informazioni dei mass-media nel campo di indirizzo</p> <p>Competenze Collegamenti tra contenuti pluridisciplinari Esposizione organica Decodificare messaggi scritti e orali Classificare informazioni Apporti personali e pertinenze di giudizi critici Rielaborazione personale</p> <p>Abilità Confronto e collegamento tra opere di vario genere Capacità di approfondimento e di autocorrezione Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici		X	
Rielaborazione personale		X	
Confronto e collegamento tra opere di vario genere		X	
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Letture ed analisi di un testo letterario e non		X	
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua		X	
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari		X	
Esposizione organica		X	
Decodificare messaggi scritti e orali		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	
Classificare informazioni		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A. 1 Kant Hegel

Nozioni di raccordo propedeutiche per approfondire i filosofi della modernità e contemporaneità: il Seicento filosofico come passaggio dall'ontologia alla gnoseologia, dal realismo al soggettivismo.

EMPIRISMO

RAZIONALISMO

Kant

Analisi brano tratto da “Risposta alla domanda che cos'è l'Illuminismo” e il concetto di sapere aude.

“Critica della ragion pura”: la rivoluzione copernicana, l'analisi dei giudizi, i concetti di fenomeno e noumeno, analisi dell'opera: l'“Estetica trascendentale” e l'“Analitica trascendentale”.

Analisi di alcuni brani tratti dall'opera.

“Critica della ragion pratica”: il dovere morale, le formulazioni dell'imperativo categorico, il rigorismo kantiano.

“Critica del giudizio”: il bello e il sublime, come collegamento al Romanticismo

Caratteristiche del Romanticismo e l'idealismo tedesco.

Hegel - “La fenomenologia dello Spirito”: la razionalità del reale, coincidenza della verità con l'intero, la dialettica di tesi antitesi e sintesi, il concetto di Aufhebung e la filosofia come nontola di Minerva.

U.D.A. 2 Schopenhauer e Kierkegaard

Gli antihegeliani

Schopenhauer

Differenze e analogie con i filosofi precedenti, la vicenda biografica e il pensiero.

“Il mondo come volontà e rappresentazione” il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, la condizione umana, il suicidio e l'amore e le tre forme di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascetismo.

Kierkegaard

Differenze e analogie con i filosofi precedenti, la vicenda biografica, il singolo, angoscia e disperazione, i tre stadi della vita.

U.D.A. 3 L'alienazione: Hegel, Marx e Feurbach

La Destra e la Sinistra hegeliana per introdurre la filosofia di Marx e Feuerbach.

Marx

Differenze e analogie con i filosofi precedenti, il concetto di alienazione, la lotta di classe, il materialismo storico, il Comunismo, la filosofia economica con particolare riferimento ai concetti di plusvalore e feticismo delle merci. Visione del film "Tempi moderni" di Charlie Chaplin.

Feuerbach

Differenze e analogie con i filosofi precedenti, pars destruens (concetto di alienazione, trinità divina, differenza tra fede e amore) pars costruens (filantropia, rivalutazione dei sensi). Approfondimento sul concetto di alienazione in Hegel, Marx e Feuerbach.

U.D.A. 4 Cenni Nietzsche e Freud

Nietzsche

Differenze e analogie con i filosofi precedenti, la nascita della tragedia, lo spirito apollineo e dionisiaco, la critica alla cultura occidentale e al cristianesimo, concetti di superuomo, volontà di potenza, nichilismo, eterno ritorno dell'uguale, la morte di Dio.

Freud

differenze e analogie con i filosofi precedenti, cenni di psicoanalisi, concetti di libido, desiderio, transfert, ipnosi. Le fasi sessuali.

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
La Comunicazione Filosofia	Massaro

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

EDUCAZIONE CIVICA: Per gli argomenti e per le attività proposte si rimanda al Curricolo di Ed. Civica, di classe

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri, 07 maggio 2024

La docente

Alessandra Sannino

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V sezione B

Liceo Scienze Umane

Programma di STORIA

Docente: Alessandra Sannino

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>Conoscenze Comprendere le caratteristiche principali della storia moderna e contemporanea. Saper riflettere criticamente sugli strumenti gnoseologici dell'uomo. Saper rielaborare criticamente le conoscenze apprese in funzione dell'elaborazione di un punto di vista personale in merito alle questioni sollevate. Lettura ed interpretazione di testi storici Conoscere le caratteristiche formali delle varie tipologie di testi Conoscenza delle regole logico-sintattiche Contestualizzazione autori e opere nel periodo storico in cui sono inseriti Conoscenze fornite anche dalle informazioni dei mass-media nel campo di indirizzo</p> <p>Competenze Collegamenti tra contenuti pluridisciplinari Esposizione organica Decodificare messaggi scritti e orali Classificare informazioni Apporti personali e pertinenze di giudizi critici Rielaborazione personale</p> <p>Abilità Confronto e collegamento tra opere di vario genere Capacità di approfondimento e di autocorrezione Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici		X	
Rielaborazione personale		X	
Confronto e collegamento tra opere di vario genere		X	
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Lettura ed analisi di un testo letterario e non		X	
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua		X	
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari		X	
Esposizione organica		X	
Decodificare messaggi scritti e orali		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	
Classificare informazioni		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO	
<p>U.D.A. 1 Il concetto di rivoluzione: le rivoluzioni industriali Nozioni di raccordo propedeutiche alla presentazione dell'approccio storico che si intende seguire nel corso dell'a.s. 2023-2024 Analogie e differenze tra la storiografia ottocentesca e novecentesca: Marc Bloch e la concezione dello storico come l'orco delle fiabe che deve andare a caccia di carne umana</p>	
<p>U.D.A. 2 Il concetto di rivoluzione: le rivoluzioni industriali e l'Europa di fine Ottocento Excursus sulle quattro rivoluzioni industriali L'industria 4.0 Prima rivoluzione industriale Le innovazioni tecnologiche Perché in Inghilterra? Le dure condizioni di lavoro Seconda rivoluzione industriale La Belle époque e l'Europa alla fine dell'Ottocento Marx e il concetto di alienazione Taylorismo e fordismo Visione del film "Tempi moderni" di Charlie Chaplin Imperialismo e militarismo: razzismo e antisemitismo La Germania di Guglielmo II, la Francia sconvolta dall'"Affaire Dreyfus" e l'ascesa di Churchill in Inghilterra.</p>	
<p>U.D.A. 3 L'Italia giolittiana L'Italia giolittiana la crisi di fine secolo la svolta liberale il decollo industriale e il progresso civile le riforme la critica al governo Giolitti.</p>	
<p>U.D.A. 4 La prima guerra mondiale La prima guerra mondiale le cause del conflitto la guerra di usura e l'intervento dell'Italia</p>	

la nuova tecnologia militare
il 1917 e la svolta nel conflitto
l'ultimo anno di guerra
i trattati di pace

U.D.A. 4 Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo

i problemi del dopoguerra
il "Biennio Rosso" in Italia
il fascismo e la conquista del potere con riferimento ai processi istituzionali che portano l'Italia verso lo stato autoritario.

U.D.A. 4 Il nazismo e il fascismo

Il nazismo
l'ascesa al potere di Hitler, situazione economica e sociale durante il Terzo Reich
Il fascismo
il regime e il paese, cultura e comunicazioni di massa, la politica economica e sociale durante il fascismo

U.D.A. 4 Cenni Seconda guerra mondiale

le cause del conflitto
la distruzione della Polonia
la caduta della Francia
la battaglia d'Inghilterra
il fallimento della guerra italiana
l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti
la svolta del 1942/1943
gli ultimi conflitti e la catastrofe nucleare in Giappone.

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE	
Titolo	Autore /Editore
Gli snodi della storia	Borgognone e Carpanetto

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

Per gli argomenti e per le attività di educazione civica si rimanda al Curricolo di classe.

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

La docente

Ozieri, 07 maggio 2024

Alessandra Sannino

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V

sezione B

Liceo Scienze Umane

Programma di Scienze Umane

Docente: Rita Cherveddu

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)

Conoscenze:

Acquisire una conoscenza adeguata delle problematiche delle scienze umani e sociali e del programma svolto;

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

Conoscere i principali autori e le tematiche trattate collocandole nel periodo storico di appartenenza;

Identificare i principi, le caratteristiche e le specificità delle diverse discipline delle s.u..

Competenze:

Saper leggere ed analizzare i testi delle s.u.

Collegare e riconoscere le tematiche delle scienze umani e sociali alla contemporaneità.

Saper compiere collegamenti pluridisciplinari;

Esposizione organica;

Reperire e classificare le informazioni.

Capacità:

Argomentare in modo logico e coerente, con apporto personale;

Potenziare le capacità logiche e di apprendimento e quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto e giudizio;

Capacità di approfondimento e di autocorrezione;

Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti.

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Acquisire una conoscenza adeguata delle problematiche delle scienze umani e sociali e del programma svolto;		X	
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;		X	
Conoscere i principali autori e le tematiche trattate collocandole nel periodo storico di appartenenza;		X	
Identificare i principi, le caratteristiche e le specificità delle diverse discipline delle s.u.		X	
Capacità di approfondimento e di autocorrezione;		X	
Rielaborare e argomentare in modo logico e coerente, con apporto personale;		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Saper leggere ed analizzare i testi delle s.u.		X	
Collegare e riconoscere le tematiche delle scienze umani e sociali alla contemporaneità.		X	
Saper compiere collegamenti pluridisciplinari;		X	
Esposizione organica		X	
Reperire e classificare le informazioni		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
X	Letture e analisi diretta dei testi		Tutoring
X	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

ANTROPOLOGIA.

La ricerca in antropologia: alle origini del metodo antropologico: specificità dell'antropologia. Le fasi della ricerca antropologica: il lavoro sul campo (i tipi di osservazione); il particolare "sguardo dell'antropologo"; l'interpretazione dei dati (metodi qualitativi e quantitativi, etnocentrismo e relativismo culturale).

Il sacro tra riti e simboli: lo studio scientifico della religione: perché è difficile definire la religione. Chi studia la religione. Il sacro come fondamento della religione.

Nascita e sviluppo della religione: le origini della religione nella preistoria. Politeismo, monoteismo e le sue forme.

La dimensione rituale: funzione e significato dei riti; i riti religiosi e non religiosi; i riti di passaggio e di iniziazione.

Simboli religiosi e specialisti del sacro: simboli religiosi e i ministri del culto.

Le grandi religioni: L'esperienza religiosa. I 'termini' fondamentali della religione (credente -praticante e non-, ateo e agnostico). Le principali religioni del mondo.

Ebraismo, Cristianesimo, Islam: l'ebraismo. Le fonti e le origini della dottrina ebraica. La storia del popolo ebreo. I riti e le feste dell'Ebraismo. Il Cristianesimo: origini e fonti. La diffusione e i fondamenti dottrinali; Il Cattolicesimo. La chiesa anglicana e le chiese evangeliche o protestanti. L'Islam: il Corano e i suoi precetti fondamentali. Le dispute interne all'Islam e la sua diffusione. Induismo e Buddismo: l'induismo, i Veda e il Pantheon induista. Induismo e stratificazione sociale. La ritualità induista. Il buddismo: figura di Siddharta e le quattro nobili verità; i fondamenti della dottrina buddista.

SOCIOLOGIA.

Religione e secolarizzazione: la dimensione sociale della religione: la religione come Istituzione. Aspetti comuni delle principali religioni. I sociologi classici di fronte alla religione: Comte e Marx: il 'superamento' della religione; Durkheim: la religione come fenomeno sociale; Weber calvinismo e capitalismo. Le dimensioni della religiosità. La religione nella società contemporanea: laicità e globalizzazione. La secolarizzazione. Il pluralismo religioso. Il fondamentalismo (cristiano e islamico).

La politica: il potere, lo Stato e il cittadino (percorso breve): il potere: aspetti fondamentali, il carattere pervasivo del potere, le analisi di Weber. Stato moderno e sovranità, la democrazia, stato

totalitario e l'analisi di Hannah Arendt, stato sociale e welfare state. La partecipazione politica: le elezioni.

Dentro la società: norme, istituzioni, devianza: le norme sociali: regole della convivenza e caratteristiche delle norme.

La devianza: origine, definizione, teorie: Merton, la teoria dell'etichettamento.

Il controllo sociale: istituzioni totali e penitenziarie; la funzione sociale del carcere.

La società: stratificazione e disuguaglianze: la stratificazione sociale: definizioni e forme. La stratificazione secondo Marx e secondo Weber. La prospettiva funzionalista (Davis e Moore). La stratificazione sociale nel Novecento, le classi medie e l'omogeneizzazione degli stili di vita e pari opportunità, la mobilità sociale. La povertà: assoluta e relativa.

La globalizzazione: che cosa è, i presupposti storici. Le diverse facce della globalizzazione: economica, culturale. Le critiche alla globalizzazione: Zygmunt Bauman e il movimento no global.

Salute, malattia, disabilità: la salute come fatto sociale: i concetti di salute e malattia. La diversabilità: disabilità, menomazione, handicap; disabilità e welfare state, la figura dei caregiver. La scuola e l'inclusione: le funzioni della scuola; scuola, disuguaglianze e inclusione.

La malattia mentale: la concezione nel tempo dei disturbi mentali, la rivoluzione psichiatrica in Italia e la legge Basaglia.

Industria culturale e comunicazione di massa (percorso breve): l'industria culturale: concetto e storia: la stampa, la fotografia, il cinema. Industria culturale e società di massa: la cultura della tv, la civiltà dei mass-media. Cultura e comunicazione nell'era del digitale: i social.

PEDAGOGIA.

La pedagogia all'inizio del '900: esperienze in Europa: la società e i nuovi metodi educativi: l'educazione funzionale di E. Claparède (il gioco, la scuola su misura,); O. Decroly e il metodo globale (i centri di interesse,); Cousinet (il lavoro per gruppi);. Freinet e il metodo naturale (la struttura cooperativa, tentativi ed errori, le tecniche pedagogiche _testo libero, tipografia, calcolo vivente, giornale scolastico_).

La scuola attiva di John Dewey: l'attivismo e le sue caratteristiche; Dewey e l'educazione (l'educazione come processo sociale, metodo cognitivo, pensiero razionale e creativo, esperienza laboratoriale).

Sperimentazioni didattiche ed educative in Italia: l'Italia nei primi del 900, la riforma Gentile, la scuola materna delle sorelle Agazzi; Maria Montessori (la mente assorbente, il metodo, gli ambienti); Don Milani e la scuola di Barbiana.

La pedagogia e i deboli nell'età contemporanea: Freire (l'educazione come atto politico e la pedagogia degli oppressi).

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione e somministrazione di verifiche scritte (domande aperte). Il metodo di valutazione tiene conto del grado di apprendimento, della capacità di esposizione degli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Aspetto fondamentale sono la partecipazione attiva, i miglioramenti maturati durante l'anno scolastico e i criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
La prospettiva delle scienze umane.	E. Clemente, R. Danieli, Paravia Pearson.
Pedagogia. Il manuale di scienze umane.	M.Giusti, DeA Scuola.

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, dispense, mappe concettuali e materiali prodotto a lezione, monitor touch screen e risorse Web (siti e filmati).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri 07/05/2024

La docente

Rita Cherveddu

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V

sezione B

Liceo Scienze Umane

Programma di Scienze Naturali

Docente: Tiziano Idini

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>Conoscenze Conoscere i contenuti degli argomenti svolti Conoscere il linguaggio specifico della materia</p> <p>• Competenze Descrivere, spiegare e riassumere gli elementi studiati con adeguate competenze grammaticali, sintattiche e semantiche Valutare criticamente fatti e informazioni in modo realistico e propositivo Applicare le conoscenze studiate per risolvere quesiti e problemi</p> <p>• Capacità Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti Saper impostare i procedimenti teorici ed operativi atti alla risoluzione di problemi e situazioni Saper utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscere i contenuti degli argomenti svolti		X	
Conoscere il linguaggio specifico della materia		X	
Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti		X	
Saper impostare i procedimenti teorici ed operativi atti alla risoluzione di problemi e situazioni		X	
Saper utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Descrivere, spiegare e riassumere gli elementi studiati con adeguate competenze grammaticali, sintattiche e semantiche		X	
Valutare criticamente fatti e informazioni in modo realistico e propositivo		X	
Applicare le conoscenze studiate per risolvere quesiti e problemi		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

La chimica del carbonio
Gli idrocarburi. Principali regole di nomenclatura degli alcani.
Gli alcheni e gli alchini, nomenclatura e proprietà, reazioni tipiche degli alcheni.
Gli alcoli, proprietà, nomenclatura, reazioni chimiche.
Approfondimenti: il metanolo e lo scandalo sul vino, effetti dell'etanolo sul sistema nervoso.
Acidi carbossilici. Caratteristiche generali, nomenclatura.
L'acetilazione dell'acido salicilico e l'acetilazione della morfina
I carboidrati.
L'apparato riproduttivo maschile e femminile.
Patologie legate all'infertilità

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione e somministrazione di verifiche scritte (domande aperte). Il metodo di valutazione tiene conto del grado di apprendimento, della capacità di esposizione degli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Aspetto fondamentale sono la partecipazione attiva, i miglioramenti maturati durante l'anno scolastico e i criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

Materiale fornito dal docente (dispense e slides).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri 07/05/2024

Il docente

Tiziano Idini

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “A. SEGNI”
Liceo “Duca degli Abruzzi”

Anno scolastico 2023/2024
Programma di Fisica

Classe V sezione B

Liceo delle Scienze Umane
Docente: Mattia Cossu

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere i contenuti degli argomenti svolti Conoscere il linguaggio specifico della materia</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Riconoscere e utilizzare le regole della logica e del corretto ragionamento Esercitare le capacità espressive e acquisire proprietà di linguaggio Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti Sviluppare la capacità critica e autonoma di giudizio Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo Sviluppare la capacità di risolvere problemi di diverso livello di complessità Acquisire conoscenze di astrazione e di formalizzazione e di organizzazione spazio-temporale</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscere i contenuti degli argomenti svolti		X	
Conoscere il linguaggio specifico della materia			X
Riconoscere e utilizzare le regole della logica e del corretto ragionamento			X
Esercitare le capacità espressive e acquisire proprietà di linguaggio		X	
Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti			X
Sviluppare la capacità critica e autonoma di giudizio			X
Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo		X	
Sviluppare la capacità di risolvere problemi di diverso livello di complessità			X
Acquisire conoscenze di astrazione e di formalizzazione e di organizzazione spazio-temporale			X

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione/Applicazione	X	Esercitazione
	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

LA DINAMICA:

- La prima legge della dinamica: enunciato ed esempi;
- La seconda legge della dinamica: enunciato e formula;
- La terza legge della dinamica: enunciato con esempi;
- Esercizi sulle leggi della dinamica: applicare la seconda legge della dinamica a semplici esercizi;
- La forza centripeta: definizione della forza centripeta e formula per l'accelerazione centripeta; la forza centrifuga come conseguenza della forza centripeta: l'esempio di un passeggero in un'auto che percorre una rotatoria; applicazione dei concetti con semplici esercizi;
- La legge di gravitazione universale di Newton: enunciato e interpretazione della forza con esempi; semplici esercizi di calcolo della forza di attrazione gravitazionale fra oggetti;
- Il pendolo semplice: definizione e formule per trovare il periodo e la lunghezza; applicazione con semplici esercizi;

LA CARICA ELETTRICA:

- La carica elettrica: le due cariche esistenti e il loro comportamento (attrazione e repulsione); concetto di quantizzazione della carica elettrica; legge di conservazione della carica elettrica; definizione e differenze tra materiali conduttori ed isolanti; elettrizzazione per separazione; polarizzazione; induzione;
- La forza elettrica: Legge di Coulomb; confronto con la legge di gravitazione universale (analogie e differenze) a livello macroscopico (tra due pianeti) e microscopico (tra un elettrone e un protone); sovrapposizione di forze elettriche con applicazione in semplice esercizio (determinare la forza elettrica risultante su una carica allineata ad altre due);

IL CAMPO ELETTRICO:

- Il campo elettrico: definizione e rappresentazione grafica di campo elettrico generato da una carica; definizione di intensità di un campo elettrico e di forza esercitata da un campo su una carica q ; intensità di un campo elettrico prodotto da una carica puntiforme; campo generato da due cariche $+q$ e $-q$, ovvero dipolo elettrico (solo grafico qualitativo); campo generato da due cariche $2q$ e q (solo grafico qualitativo); campo generato da due cariche uguali (solo grafico qualitativo); applicazione su semplice esercizio: calcolo dell'intensità di un campo elettrico prodotto da una carica q data la distanza;

LA CORRENTE ELETTRICA:

- La corrente elettrica: definizione di corrente elettrica ed esempi di corrente che scorre in natura (la coda della razza o il fulmine); definizione di intensità di corrente I ; definizione qualitativa di potenziale elettrico; definizione di circuito elettrico e di forza elettromotrice; la prima e seconda legge di Ohm con significato intuitivo;
- I circuiti elettrici: circuito con resistenze in serie (definizione); resistenza equivalente di resistenze in serie; circuito con resistenze in parallelo (definizione); resistenza equivalente di resistenze in parallelo;

- Esercizi svolti su circuiti elettrici: calcolare differenza di potenziale ai capi di una resistenza in un circuito con 3 resistenze in serie; calcolare la corrente che passa in una resistenza in un circuito con 3 resistenze in parallelo.

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative e in itinere) mediante tradizionale interrogazione ed esercitazioni scritte. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore / Editore
La fisica di Walker – Volume unico	James S. Walker / Pearson

Luogo e data

Ozieri 07/05/2024

Il docente

Mattia Cossu

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “A. SEGNI”
Liceo “Duca degli Abruzzi”

Anno scolastico 2023/2024
 Programma di matematica

Classe V sezione B

Liceo Scienze Umane

Docente: Mattia Cossu

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per la risoluzione delle equazioni Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per la risoluzione delle disequazioni • Competenze Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico Risolvere equazioni e disequazioni algebriche Risolvere sistemi lineari con il metodo di sostituzione 	

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Tutti	Tutti
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici			X
Rielaborazione personale			X
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Tutti	Tutti
Lettura ed analisi di un argomento matematico e non		X	
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso del linguaggio matematico			X
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari			X
Esposizione organica			X
Decodificare messaggi scritti e orali		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	
Classificare informazioni		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problemsolving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

Equazioni fratte di primo grado: definizione e concetto di campo di esistenza di una equazione; risoluzione di alcuni esercizi;

Equazioni intere di secondo grado: definizione e formula risolutiva per le equazioni complete; definizione di equazione pura e spuria con alcuni semplici esercizi; risoluzione di esercizi;

Equazioni fratte di secondo grado: definizione e risoluzione di alcuni esercizi (prevalentemente con denominatori già scomposti in fattori);

Sistemi lineari: definizione di sistema di due equazioni lineari in due incognite; risoluzione tramite il metodo di sostituzione;

Disequazioni intere di primo grado: definizione e risoluzione di semplici esercizi;

Disequazioni intere di secondo grado: definizione e introduzione al metodo grafico per la risoluzione (uso della parabola); risoluzione di alcuni esercizi;

Disequazioni fratte di primo e secondo grado: definizione e introduzione al metodo grafico per la risoluzione (rappresentazioni delle soluzioni sull'asse x con successivo studio dei segni).

Strumenti di verifica e metodo di valutazione

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
Matematica multimediale.azzurro	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri 07/05/2024

Il docente

Mattia Cossu

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V

sezione B

Liceo Scienze Umane

Programma di Lingua e letteratura italiana

Docente: Giangavino Peralta

OSA (Obiettivi specifici di apprendimento)

Conoscenze

Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie

Lettura ed interpretazione di testi letterari

Conoscere le caratteristiche formali delle varie tipologie di testi

Conoscenza delle regole logico-sintattiche

Contestualizzazione autori e opere nel periodo storico in cui sono inseriti

Conoscenze fornite anche dalle informazioni dei mass-media nel campo di indirizzo

Competenze

Lettura ed analisi di un testo letterario e non

Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua

Collegamenti tra contenuti pluridisciplinari

Esposizione organica

Decodificare messaggi scritti e orali

Classificare informazioni

Capacità

Apporti personali e pertinenze di giudizi critici

Rielaborazione personale

Confronto e collegamento tra opere di vario genere

Capacità di approfondimento e di autocorrezione

Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici		X	
Rielaborazione personale		X	
Confronto e collegamento tra opere di vario genere		X	
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Lettura ed analisi di un testo letterario e non		X	
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua		X	
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari		X	
Esposizione organica		X	
Decodificare messaggi scritti e orali		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	
Classificare informazioni		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO	
<p>U.D.A. 1 L'intellettuale, la società ottocentesca e il romanticismo. Il Romanticismo: aspetti generali del Romanticismo europeo. Novalis: "Poesia e irrazionale". Origine e significato del termine "Romanticismo". Aspetti e temi del Romanticismo europeo. Il filone nero del Romanticismo europeo. Temi del Romanticismo europeo, l'esotismo.</p> <p>U.D.A. 2 Il Romanticismo in Italia, differenze e analogie, caratteristiche peculiari. Caratteri e temi del Romanticismo italiano. I principali filoni della poesia romantica in Italia.</p> <p>U.D.A. 3 Giacomo Leopardi: la vita – la formazione - "L'infinito", lettura e analisi. Lo Zibaldone, la Natura benigna; "La teoria del piacere", lettura e analisi. La poetica del vago e dell'indefinito, letture dallo Zibaldone "Il vago, l'indefinito e le rimembranze...", "Indefinito e infinito", "Suoni indefiniti". Letture dallo Zibaldone "Il vago, l'indefinito e le rimembranze...", "Indefinito e infinito", "Suoni indefiniti". Il dolore cosmico. Canti, "La sera del dì di festa". La stagione dell'"arido vero". Gli Idilli, il genere nel mondo classico, il genere secondo Leopardi, i Grandi Idilli, "A Silvia", lettura e analisi, "Il passero solitario", lettura e analisi. Zibaldone: "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza", "Indefinito e infinito", "Ricordanza e poesia", "Suoni indefiniti", "La doppia visione", "La rimembranza". Canti: "Il sabato del villaggio", "La quiete dopo la tempesta" (lettura, analisi e commenti). Operette Morali: genesi, personaggi, forma compositiva, le tematiche, lo stile espositivo. Classe rovesciata: indicazioni e assegnazione di una operetta a ciascuno studente o coppia di studenti. A se stesso, lettura, analisi. La Ginestra, lettura e analisi.</p> <p>U.D.A. 4 Manzoni: il romanzo storico, il genere, i protagonisti: gli umili, la lingua.</p> <p>U.D.A. 5 Italo Calvino Calvino, la vita, la militanza nella Resistenza, le collaborazioni con Pavese e Vittorini, la crisi ideologica. La trilogia di romanzi "I nostri antenati". La Guerra Fredda e la Crisi di Cuba, Calvino a L'Avana e il trasferimento in Francia. Il filone fantastico; il secondo Calvino tra curiosità scientifica e Strutturalismo. Da "Le cosmicomiche": "Tutto in un punto" (lettura e analisi testuale). Il ritorno in Italia, poetica e visione del mondo. "Fiaba e storia" (da "Il sentiero dei nidi di ragno"), lettura e analisi. Il barone rampante, forma narrativa. Marcovaldo, trama e genere. Da "La nuvola di smog", lettura e analisi del brano "La scoperta della nuvola"; percorso interdisciplinare di ecologia su tematiche legate all'ecologia e a grandi inquinamenti industriali d'Italia e Sardegna (i casi ILVA, Bagnoli, Portovesme). "Il Barone rampante", trama: "Il Barone e la vita sociale" (lettura e analisi testuale). Le ultime opere; il Postmoderno</p>	

U.D.A. 6 Positivismo e Naturalismo

Il Positivismo: aspetti peculiari.

Il Naturalismo, precursori, fondatori, caratteri. E. Zola e G. Flaubert. Temi del Naturalismo. G. Flaubert, da Madame Bovary lettura e analisi del brano " Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli". E. Zola, vita e opere, lettura del brano "L'alcol inonda Parigi", da L'Assommoir.

U.D.A. 7 Verismo e Giovanni Verga

Il Verismo: principi e poetica. Verga, novella "Libertà". Verga: la svolta verista, le prime opere; poetica e tecnica narrativa: impersonalità e regressione. Da "L'amante di Gramigna": impersonalità e regressione, lettura e analisi. Il ciclo dei vinti. Prefazione ai Malavoglia, "I vinti e la fiutana del progresso". "Vita dei campi", caratteristiche. "Fantasticherie" (da "Vita dei campi"), lettura e analisi. "Rosso Malpelo", lettura e analisi. I Malavoglia: intreccio, l'irruzione della storia, l'impianto corale; lettura e analisi del brano "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. 1). Mastro-don Gesualdo: intreccio e impianto narrativo. Verga, Le Novelle rusticane; "La roba", lettura e analisi; "La lupa", lettura e analisi. Mastro-don Gesualdo, intreccio e impianto narrativo, il conflitto interiore e l'interesse egoistico, la critica alla "religione della roba".

U.D.A. 8 Il Decadentismo

Decadentismo: origine del termine; la visione del mondo decadente; la poetica; vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti; il fanciullino e il superuomo. Charles Baudelaire: "I fiori del male", lettura e analisi dei testi "Corrispondenze" e "L'albatro".

U.D.A. 9 Giovanni Pascoli

Pascoli: la giovinezza travagliata, il "nido". X Agosto, lettura e analisi. La formazione, la visione del mondo. La poetica: il fanciullino, il frammento; lettura e analisi del brano "Una poetica decadente". La poesia "pura", temi e soluzioni formali. Myrica, edizioni, titolo, soluzioni formali; "Arano", lettura e analisi. Lettura e analisi di "Temporale" e "Il lampo". "Novembre", lettura e analisi.

U.D.A. 10 Gabriele D'Annunzio

L'esperienza biografica, l'estetismo e la sua crisi, Il piacere, temi e personaggi. Il panismo; "La pioggia nel pineto", lettura e analisi. Pascoli e D'Annunzio a confronto. L'estetismo e la sua crisi; "Il piacere", personaggi e aspetti tematici; lettura e analisi "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti".

U.D.A. 11 L'Ermetismo e Giuseppe Ungaretti

La vita, l'Egitto, l'esperienza parigina, la 1^a Guerra Mondiale, la maturità e le tragedie familiari. La poesia "pura" La produzione poetica: L'allegria, Il sentimento del tempo, Il dolore. Da "L'allegria": "I fiumi", "Fratelli", "Veglia", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Soldati", lettura e analisi.

U.D.A. 12 Luigi Pirandello

La vita, visione del mondo e poetica: il sentimento del contrario. Le novelle e i romanzi. Da "Novelle per un anno": "Ciàula scopre la luna" – "Il treno ha fischiato" – lettura e analisi.

Il fu Mattia Pascal: trama, temi. Uno, nessuno e centomila: tematiche e confronto Pascal-Mostarda. "Nessun nome" (da "Uno, nessuno e centomila"): la concezione vitalistica.

Educazione civica

Costituzione, artt. 11, 12. Il patrimonio culturale, paesaggistico, ambientale dell'Italia, panoramica. Gli istituti preposti alla custodia e salvaguardia. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela.

Parità di genere e diritti fondamentali, l'Art. 3 della Dichiarazione universale dei Diritti Umani. Principi legislativi sulla parità di genere nella Costituzione. Conferenza AIDO. La Giornata della Memoria, visione del documentario di Gabriele Paolini "Ausmerzen". Uscita didattica per visita guidata presso la Sala dei Combattenti e Reduci di Ozieri, mostra "Fasci di parole: la scuola elementare durante il Fascismo. Educazione civica (Italiano), pensiero critico riflessioni etica e

pedagogica sul Novecento: Rosso Malpelo e gli articoli 37 della Costituzione italiana, art. 32 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Lettura del documento "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" di L. Franchetti e Sidney Sonnino

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
Qualcosa che sorprende, voll. 2, 3.1, 3.2	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, ed. Paravia Pearson.

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri 07/05/2024

Il docente

Giangavino Peralta

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V

sezione B

Liceo Scienze Umane

Programma di Lingua e cultura latina

Docente: Giangavino Peralta

OSA (Obiettivi specifici di apprendimento)

Conoscenze

Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie

Lettura ed interpretazione di testi letterari

Conoscere le caratteristiche formali delle varie tipologie di testi

Conoscenza delle regole logico-sintattiche

Contestualizzazione autori e opere nel periodo storico in cui sono inseriti

Conoscenze fornite anche dalle informazioni dei mass-media nel campo di indirizzo

Competenze

Lettura ed analisi di un testo letterario e non.

Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua

Collegamenti tra contenuti pluridisciplinari

Esposizione organica

Decodificare messaggi scritti e orali

Classificare informazioni

Capacità

Apporti personali e pertinenze di giudizi critici

Rielaborazione personale

Confronto e collegamento tra opere di vario genere

Capacità di approfondimento e di autocorrezione

Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore

Comprendere, tradurre, e interpretare testi latini;

Collocare autori e opere nel contesto storico e culturale;

Riconoscere generi e tipologie testuali;

Individuare aspetti lessicali e retorici;

Avere risorse informatiche per lo studio della letteratura latina.

Saper collegare tematiche e spunti analitici con approccio interdisciplinare

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici		X	
Rielaborazione personale		X	
Confronto e collegamento tra opere di vario genere		X	
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Lettura ed analisi di un testo letterario e non		X	
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua		X	
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari		X	
Esposizione organica		X	
Decodificare messaggi scritti e orali		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	

Classificare informazioni		X	
---------------------------	--	---	--

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTO – PROGRAMMA SVOLTO	
U.D.A. 1	L'età giulio-claudia: il quadro storico e culturale. Vita e attività letteraria in età giulio-claudia, il Manierismo. Ellenizzazione e Asianesimo. Autori e generi dell'epoca giulio-claudia.
U.D.A. 2	Seneca. I Dialoghi. I dialoghi-trattati, impianto e tematiche, la figura degli "occupati". Apokokyntosis, genere tematiche stile. Epistulae ad Lucilium, "Come trattare gli schiavi", "Libertà e schiavitù frutto del caso" (lettura e analisi). Naturales quaestiones, "Il progresso della scienza" (lettura e analisi). Naturale Quaestiones: "Il terremoto di Pompei" ((VI, 1, 1-4, 7-8), "Il progresso della scienza" (VII, 25, 1-5); discussione e lettura "Le cause dei terremoti: dal <soffio> di Aristotele alle placche tettoniche
U.D.A. 3	Petronio: il ritratto di Tacito. La questione del Satyricon: dati ed elementi ricollegabili all'epoca neroniana. Il genere e il mondo del Satyricon, letture "Trimalchione entra in scena" (32-33), "La presentazione del padrone di casa" (37-35). Dal Satyricon "Il testamento di Trimalchione", "La matrona di Efeso", lettura e analisi. Satyricon, le cause della decadenza dell'oratoria.
U.D.A. 4	L'età dei Flavi
U.D.A. 5	Quintiliano. La vita, i rapporti col principato. Finalità e contenuti dell'Institutio oratoria. Le cause della decadenza dell'oratoria; lo stile dell'Institutio. , Institutio oratoria: lettura del brano "Anche a casa si corrompono i costumi" (I, 2, 4-8); "Vantaggi dell'insegnamento collettivo" (I, 2, 18-22).
U.D.A. 6	Tacito, la vita, la carriera politica. Opere: Agricola e Germania (contenuti fonti stile). Historiae e Annales, schema, contenuti, concezione storiografica., lingua e stile. Opere: Germania, "Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani", confronto con il Codex Aesinas e le teorie razziali del Nazismo. Agricola (30-31,3) "Il punto di vista dei nemici: il discorso di Calgaco"
U.D.A. 7	Plinio il Giovane, la vita e l'opera; da Epistulae: "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio", lettura e analisi; l'eruzione del Vesuvio, la cronaca pliniana e la scienza, confronto con Seneca ("Le cause dei terremoti").
Educazione civica	

Costituzione, artt. 11, 12. Il patrimonio culturale, paesaggistico, ambientale dell'Italia, panoramica. Gli istituti preposti alla custodia e salvaguardia. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela.

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
Dulce ridentem, vol.3	Garbarino, Pasquariello, Ed. Paravia Pearson

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri 07/05/2024

Il docente

Giangavino Peralta

Allegato 2: Simulazioni

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

*Tra gli argini su cui mucche tranquillamente
pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;*

*e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².*

*Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento³?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.*

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un’intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall’intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l’intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell’altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell’apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D’altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia, deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? El'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ministero dell'Istruzione

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO – PROVA DIFFERENZIATA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *Testamento*, Milano, Crocetti Editore, 1988.

Quando nascono le parole che cantano i poeti, in quale atmosfera?

Questo il pensiero di Alda Merini.

METRO: due strofe di endecasillabi sciolti a eccezione dei versi 7 e 11 (settenari).

I poeti lavorano di notte
quando il tempo non urge su di loro,
quando tace il rumore della folla
e termina il linciaggio delle ore.

I poeti lavorano nel buio
come falchi notturni od usignoli
dal dolcissimo canto
e temono di offendere Iddio.
Ma i poeti, nel loro silenzio
fanno ben più rumore
di una dorata cupola di stelle.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale figura retorica riconosci nell'espressione *tace il rumore?* (v.3)
2. Il *linciaggio delle ore* (v.4) è:
 1. Una metafora
 2. Un ossimoro
3. Quali sono le parole-simbolo della lirica?
4. A quale immagine sono associati i poeti?
 1. A un cielo stellato
 2. A uccelli notturni
5. Quale delle seguenti affermazioni può spiegare temono di offendere Iddio (v.8)?
 1. La poesia coglie le trame nascoste dell'universo e pare una sfida a Dio.
 2. I falchi e gli usignoli volano alti a raggiungere l'infinito.
6. La poesia, per Alda Merini, è:
 1. Un lavoro sottratto al tempo.
 2. Un canto dolcissimo e consolatorio.
7. Una forza silenziosa ma potente.
8. Quale figura retorica riconosci al v.6?
9. Quale, tra i seguenti termini, potrebbe sostituire la parola *urge* al v.2?
 1. Occorre
 2. Pressa

3. Necessita
10. Che cosa rappresenta la notte per la poetessa?
 1. Un rifugio
 2. Una persecuzione

Interpretazione

La notte porta con sé suggestioni che gli autori hanno spesso cercato di cogliere, sia nelle prose sia nelle poesie. Rifletti in un testo libero su questo momento della giornata: ne sei affascinato oppure il sopraggiungere del buio ti fa paura?

PROPOSTA A2

Roberto Saviano, *Gomorra* (2006)

A Secondigliano i ragazzi, i ragazzini, i bambini hanno perfettamente idea di come si muore e di come è meglio morire. Stavo per andarmene dal luogo dell'agguato a Carmela Attrice, quando sentii parlare un ragazzino con un compagno. I toni erano serissimi

“Io voglio morire come la signora. In testa, pam pam. . . e finisce tutto”.

“Ma in faccia, l'hanno colpita in faccia, in faccia è peggio!”

“No, non è peggio, è un attimo comunque. Avanti o dietro, sempre testa è!»

Mi intrufolai nei discorsi cercando di dire la mia e facendo domande. E così chiesi ai ragazzini:

“Meglio essere colpito al petto, no? Un colpo al cuore ed è finita...»

Ma il ragazzino conosceva molto meglio di me le dinamiche del dolore e iniziò a raccontare nel dettaglio i dolori della botta, ossia il colpo d'arma da fuoco, con una professionalità da esperto.

“No, al petto fa male, malissimo e muori dopo dieci minuti. Si devono riempire i polmoni di sangue e poi la botta è come uno spillo di fuoco che entra e te lo girano dentro. Fa male pure sulle braccia e sulle gambe. Ma lì è come un morso fortissimo di un serpente. Un morso che non lascia mai la carne. Invece la testa è meglio, così non ti pisci sotto, non ti esce la merda per fuori”.

Aveva visto. E ben più di un corpo. Essere colpiti alla testa evita di tremare dalla paura, pisciarsi sotto e far uscire la puzza, la puzza delle interiora dai buchi nella pancia. Continuai a fargli domande sui dettagli della morte, sugli agguati. Tutte le domande possibili tranne l'unica che avrei dovuto fare ossia chiedergli perché a quattordici anni pensava a come morire. Ma questo pensiero non mi sfiorò neanche per un momento. Il ragazzino si presentò col soprannome. Gli veniva dai Pokemon, i cartoni animati giapponesi. Il ragazzino era biondo e chiatto, quanto bastava per ribattezzarlo Pikachu. Mi indicò due tizi, tra la folla che si era creata intorno al corpo della donna uccisa, si erano messi a guardare il cadavere. Pikachu abbassò la voce: “Ecco quelli, li vedi, sono quelli che hanno ammazzato Pipetta... “. Carmela Attrice era chiamata Pipetta. Cercai di fissare in volto i ragazzi che Pikachu mi aveva indicato. Avevano un'aria emozionata, palpitante, spostavano teste e spalle per meglio vedere i poliziotti che coprivano il corpo. Avevano ucciso la donna a viso scoperto, poi si erano seduti nelle vicinanze, sotto la statua di Padre Pio e appena un po' di folla si era raccolta intorno al cadavere erano andati a vedere. Qualche giorno dopo li beccarono. Un gruppo nutrito per un agguato a una donna inoffensiva, uccisa in pantofole e pigiama. Un gruppo al battesimo del fuoco, l'indotto dello spaccio al dettaglio che si muta in braccio armato. Il giovane aveva sedici anni, il più vecchio ventotto. Il presunto assassino ventidue. Quando li arrestarono, uno di loro vedendo i flash e le telecamere iniziò a ridere e a fare l'occholino ai giornalisti. Arrestarono anche la presunta esca, il sedicenne che aveva citofonato per far

scendere la donna. Sedici anni, gli stessi della figlia di Carmela Attrice, che quando sente i colpi si affaccia al balcone e inizia a piangere perché ha capito subito. Anche secondo le indagini, gli esecutori erano tornati sul luogo del delitto. Troppa curiosità. Come partecipare al proprio film. Prima nel ruolo dell'attore e poi in quello dello spettatore, ma all'interno della stessa pellicola. Dev'essere vero che chi spara non riesce ad avere preciso ricordo del gesto che compie perché quei ragazzi sono tornati curiosissimi a vedere cos'avevano combinato e che faccia aveva la loro vittima.

Roberto Saviano (Napoli 1979), giornalista e scrittore, si interessa da sempre al fenomeno camorristico. Fa infatti parte del gruppo di ricercatori dell'Osservatorio sulla camorra e l'illegalità. Dopo la pubblicazione di *Gomorra* ha ricevuto minacce di morte e vive sotto scorta.

Comprensione e Analisi

1. Qual è il tema del brano proposto?
2. Riassumi il contenuto in non più di dieci righe.

Interpretazione

Che cosa ti ha maggiormente colpito nel testo di Saviano? Motiva la tua risposta.

Testo adattato da T. Simoniello, www.repubblica.it, 22 gennaio 2018.

Più tempo i giovani passano incollati ai loro smartphone meno sono felici. L’avevamo intuito? Forse sì - ma ora lo conferma uno studio che ha analizzato in particolare proprio la relazione tra adolescenti, benessere psicologico e screen-time, cioè il tempo trascorso davanti a schermi digitali, chattando, giocando o navigando su internet. Si tratta di un sondaggio nazionale Usa che analizza comportamenti, abitudini e valori di oltre un milione di studenti dell’8°, 10° e 12° anno di scuola (14,16 e 18 anni), sottoponendo ai ragazzi domande sul tempo passato su cellulari, tablet e computer, sulla qualità e quantità delle loro interazioni sociali (quelle nel mondo reale), e sulla loro felicità in generale.

[...] La soddisfazione per la vita, l’autostima e dunque la felicità sono crollati dopo il 2012. Non a caso secondo gli autori: " Questo è l’anno in cui la percentuale di americani in possesso di uno smartphone ha superato il 50% - ha commentato Jean M. Twenge, co-autore dello studio e professore di psicologia a San Diego. Di gran lunga il più grande cambiamento nella vita dei ragazzi tra il 2012 e il 2016 è stato l’aumento della quantità di tempo trascorso sui dispositivi digitali e il conseguente declino delle attività sociali e del sonno. L’avvento dello smartphone è la spiegazione più plausibile – dice – dell’improvviso declino del benessere psicologico degli adolescenti".

[...] Anche l’astinenza totale da smartphone e compagnia non è garanzia di benessere psicologico. È dopo un’ora giornaliera passata a smanettare che l’infelicità crescerebbe parallelamente all’aumentare dello screen-time, secondo i risultati di Twenge e dei suoi colleghi. Come dire che la chiave per la felicità è l’uso limitato della tecnologia non necessariamente la sua negazione. E il consiglio? Qual è l’indicazione degli esperti per i ragazzi e per le loro famiglie? “Puntare a non passare più di due ore al giorno sui media digitali – ha spiegato l’esperto - e cercare di aumentare il tempo trascorso incontrando gli amici e facendo esercizio fisico, due attività collegate in modo affidabile a una maggiore felicità.”

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. In quale luogo è stato condotto lo studio di cui parla l’articolo?
3. A partire da quale anno è aumentato l’uso dei dispositivi digitali tra i ragazzi?

Produzione

In questo articolo si affronta il tema dell’uso dello smartphone. Scrivi un tema in cui, a partire dall’articolo, argomenta la tua opinione nei confronti del rapporto tra infelicità e uso dello smartphone. Ritieni che il disagio adolescenziale sia imputabile ad altri fattori e non allo smartphone? Pensi che invece l’uso eccessivo dello smartphone non influisca davvero negativamente sull’umore dei tuoi coetanei? Quale soluzione ritieni più corretta e nel contempo praticabile: un uso controllato, l’astinenza o un impiego limitato?

Puoi dividere il testo in paragrafi e dare un titolo complessivo all’elaborato.

***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
C1***

“La solitudine non è vivere da soli, la solitudine è il non essere capaci di fare compagnia a qualcuno o a qualcosa che sta dentro di noi, la solitudine non è un albero in mezzo a una pianura dove ci sia solo lui, è la distanza tra la linfa profonda e la corteccia, tra la foglia e la radice...Credo che sia questa la prima solitudine, il non sentirci utili”. Commenta questa affermazione dello scrittore portoghese José Saramago (premio Nobel per la letteratura nel 1998), riflettendo sui concetti di solitudine e inutilità, anche sulla base di tue esperienze personali.

C2

“Il lavoro, se compiuto in certe condizioni, può avere effetti positivi sulla personalità. In particolare il lavoro che corrisponda a una scelta liberamente voluta, ad una inclinazione, è fattore di equilibrio psicologico, di formazione della personalità, di soddisfazione durevole, di felicità”. Commenta questa affermazione del sociologo G. Friedmann, anche in relazione alle tue conoscenze sugli attuali problemi legati al mondo del lavoro.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze e delle riflessioni scaturite dalla lettura, dall'analisi dei documenti proposti e dalle sue conoscenze, tratti la questione della globalizzazione, dell'impatto e delle conseguenze sulla vita delle persone e dei poveri in tutto il mondo, del ruolo delle istituzioni politiche ed economiche nel mondo globalizzato.

GLOBALIZZAZIONE E POVERTA'

La ragione per cui ho scritto questo libro è che, mentre mi trovavo alla Banca mondiale, ho preso atto in prima persona degli effetti devastanti che la globalizzazione può avere sui paesi in via di sviluppo e in particolare sui poveri che vi abitano. Ritengo che la globalizzazione, ossia l'eliminazione delle barriere al libero commercio e la maggiore integrazione tra le economie nazionali, possa essere una forza positiva e che abbia tutte le *potenzialità* per arricchire chiunque nel mondo, in particolare i poveri.

Ma perché ciò avvenga, è necessario un ripensamento attento del modo in cui essa è stata gestita, degli accordi commerciali internazionali che tanto hanno fatto per eliminare quelle barriere e delle politiche che sono state imposte ai paesi in via di sviluppo durante il processo di globalizzazione. Oggi, la globalizzazione è criticata in tutto il mondo e ovunque, a giusta ragione, serpeggia il malcontento. La globalizzazione può essere una forza positiva: quella delle idee sulla democrazia e quella della società civile hanno cambiato il modo di pensare della gente, mentre i movimenti politici globali hanno portato alla cancellazione del debito e al trattato sulle mine antiuomo. La globalizzazione ha aiutato centinaia di milioni di persone a migliorare il loro tenore di vita, arrivando a un livello che né essi né la maggior parte degli economisti avrebbe ritenuto immaginabile fino a pochissimo tempo fa. La globalizzazione dell'economia ha avvantaggiato i paesi che hanno potuto trovare nuovi sbocchi per le esportazioni e attivare gli investimenti stranieri. I paesi che hanno tratto i vantaggi più significativi sono comunque quelli che si sono resi artefici del loro destino, riconoscendo il ruolo che il governo può svolgere nello sviluppo, anziché affidarsi al concetto fallace di un mercato che, autoregolandosi, riuscirebbe a risolvere da solo tutti i problemi. Ma per milioni di persone la globalizzazione non ha funzionato. Molti hanno visto peggiorare le loro condizioni di vita, hanno perso il lavoro e, con esso, ogni sicurezza. Si sono sentiti sempre più impotenti di fronte a forze totalmente al di fuori di ogni controllo. Hanno visto mettere in pericolo le loro democrazie ed erodere le loro culture.

Se continuerà a essere condotta così com'è avvenuto in passato, se seguiranno a non imparare nulla dai nostri errori, la globalizzazione non soltanto non riuscirà a promuovere lo sviluppo, ma continuerà a creare povertà e instabilità. Senza riforme, la reazione violenta che è già cominciata si farà ancora più aspra e il malcontento nei confronti della globalizzazione non potrà che crescere."

J. E. Stiglitz, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Torino, Einaudi 2002, pp. XIII e 252. consulente economico dell'amministrazione Clinton negli USA, senior Vice President della Banca Mondiale e premio Nobel per l'economia 2001.

L'INELUTTABILITA' DELLA GLOBALIZZAZIONE

La parola “globalizzazione” è sulla bocca di tutti: è un mito, un’idea fascinosa, una sorta di chiave con la quale si vogliono aprire i misteri del presente e del futuro; pronunciarla è diventato di gran moda. Per alcuni, “globalizzazione”, vuol dire tutto ciò che siamo costretti a fare per ottenere la felicità; per altri la globalizzazione è la causa stessa della nostra infelicità.

Per tutti, comunque, la “globalizzazione” significa l’ineluttabile destino del mondo, un processo irreversibile, e che, inoltre, ci coinvolge tutti alla stessa misura e allo stesso modo. Viviamo tutti all’interno della “globalizzazione”, ed essere “globalizzati” vuol dire per ciascuno di noi più o meno la stessa cosa. [...]

La globalizzazione divide tanto quanto unisce; divide mentre unisce, e le cause della divisione sono le stesse che dall’altro lato, promuovono l’uniformità del globo.

In parallelo al processo emergente di una scala planetaria per l’economia, la finanza, il commercio e l’informazione, viene messo in moto un altro processo, che impone dei vincoli spaziali, quello che chiamiamo “localizzazione”.

La complessa e stretta interconnessione dei due processi comporta che si vadano differenziando in maniera drastica le condizioni in cui vivono intere popolazioni e vari segmenti all’interno delle popolazioni. Ciò che appare come conquista di globalizzazione per alcuni, rappresenta una riduzione alla dimensione locale per altri; dove per alcuni la globalizzazione segnala nuove libertà, per altri discende come un destino non voluto e crudele.

(Tratto da Z. Baumann, Dentro la globalizzazione, le conseguenze sulle persone, Laterza, Bari 2017, p. 5).

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione?

In che modo la globalizzazione è legata al welfare state?

Perché si parla di globalizzazione antropologica e culturale e quali sono le conseguenze?

Quale rapporto c’è tra disuguaglianza economica e democrazia?

In cosa consistono i movimenti antiglobalizzazione?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

PROVA DI SCIENZE UMANE (PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA)

Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze e delle riflessioni scaturite dalla lettura dei documenti proposti, tratti la questione della globalizzazione, avvalendosi anche di esempi concreti, esprimendo le proprie considerazioni personali.

GLOBALIZZAZIONE E POVERTA'

La ragione per cui ho scritto questo libro è che, mentre mi trovavo alla Banca mondiale, ho preso atto in prima persona degli effetti devastanti che la globalizzazione può avere sui paesi in via di sviluppo e in particolare sui poveri che vi abitano. Ritengo che la globalizzazione, ossia l'eliminazione delle barriere al libero commercio [...] possa essere una forza positiva e che abbia tutte le *potenzialità* per arricchire chiunque nel mondo, in particolare i poveri.

Ma perché ciò avvenga, è necessario un ripensamento attento del modo in cui essa è stata gestita [...].

[...]. Per milioni di persone la globalizzazione non ha funzionato. Molti hanno visto peggiorare le loro condizioni di vita, hanno perso il lavoro e, con esso, ogni sicurezza. [...].

Se continuerà a essere condotta così com'è avvenuto in passato, se seguiremo a non imparare nulla dai nostri errori, la globalizzazione non soltanto non riuscirà a promuovere lo sviluppo, ma continuerà a creare povertà e instabilità [...]."

J. E. Stiglitz, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Torino, Einaudi 2002, pp. XIII e 252. consulente economico dell'amministrazione Clinton negli USA, senior Vice President della Banca Mondiale e premio Nobel per l'economia 2001.

L'INELUTTABILITA' DELLA GLOBALIZZAZIONE

La parola "globalizzazione" è sulla bocca di tutti: è un mito, un'idea fascinosa, una sorta di chiave con la quale si vogliono aprire i misteri del presente e del futuro; pronunciarla è diventato di gran moda. Per alcuni, "globalizzazione", vuol dire tutto ciò che siamo costretti a fare per ottenere la felicità; per altri la globalizzazione è la causa stessa della nostra infelicità.

[...] Viviamo tutti all'interno della "globalizzazione", ed essere "globalizzati" vuol dire per ciascuno di noi più o meno la stessa cosa. [...].

(Tratto da Z. Baumann, *Dentro la globalizzazione, le conseguenze sulle persone*, Laterza, Bari 2017, p. 5).

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

1. Che cosa è il fenomeno della globalizzazione?
2. Ritieni che la globalizzazione abbia più aspetti negativi o positivi?

3. Esistono prodotti, anche culturali, simbolo della globalizzazione? Quali sono?
4. Possono gli Stati opporsi e chiudere alla globalizzazione?
5. E' possibile, secondo te, il ritorno ad una società pre-globalizzazione?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Indicazioni Operative.

Per svolgere il lavoro assegnato, potrebbe esserti utile:

Analisi del testo:

- Individuare e sottolineare le parole chiave;
- Costruire collegamenti tra loro;
- Suddividere il testo in parti;
- Individuare le tematiche per le quali sono richieste le tue considerazioni personali.

Domande guida.

- Qual è l'argomento di cui si parla?
- Quali sono le sue caratteristiche?
- Sei d'accordo o in disaccordo con ciò che si dice nel testo? E per quali motivi?
- Esistono, secondo te, possibilità o soluzioni alternative ai problemi che sono stati evidenziati?

Allegato 3: Griglie di valutazione

Istituto Istruzione Superiore “Antonio Segni” Ozieri
PRIMA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO
 Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi (**TIPOLOGIA A**)
Indicatori generali (max.60 pt.)
 Esami di Stato Anno Scolastico 2023-2024

TIPOLOGIA A: analisi e commento di un testo letterario e non, in poesia o prosa

Candidato **classe**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)			
Indicatore 1 (max 20 pt)	Ideazione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
	Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Indicatore 2 (max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Indicatore 3 (max 20 pt)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Indicatore 4 (max 20 pt)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	punti 1-6 (Grave carenza) punti 7-12 (Carenza) punti 13 (Accettabilità) punti 14-18 (Sicurezza) punti 19-20 (Piena Sicurezza)	
Indicatore 5 (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	

Indicatore 6 (max 10 pt)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Totale			

Voto in ventesimi (Totale diviso 5)	
--	--

Istituto Istruzione Superiore “Antonio Segni” Ozieri
PRIMA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO
 Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi (**TIPOLOGIA B**)
 Indicatori generali (max.60 pt.)

Esami di Stato Anno Scolastico 2022-23

TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo letterario argomentativo

Candidato _____ **classe** _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)			
Indicatore 1 (max 20 pt)	Ideazione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
	Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Indicatore 2 (max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Indicatore 3 (max 20 pt)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Indicatore 4 (max 20 pt)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	punti 1-6 (Grave carenza) punti 7-12 (Carenza) punti 13 (Accettabilità) punti 14-18 (Sicurezza) punti 19-20 (Piena sicurezza)	

Indicatore 5 (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Indicatore 6 (max 10 pt)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Totale			

Voto in ventesimi (Totale diviso 5)	
--	--

Istituto Istruzione Superiore “Antonio Segni” Ozieri
PRIMA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO
 Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi (**TIPOLOGIA C**)
 Indicatori generali (max 60 pt.)
 Esami di Stato Anno Scolastico 2023-2024

TIPOLOGIA C: Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale
Candidato **classe**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)			
Indicatore 1 (max 20 pt)	Ideazione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
	Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Indicatore 2 (max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Indicatore 3 (max 20 pt)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Indicatore 4 (max 20 pt)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione	punti 1-6 (Grave carenza) punti 7-12 (Carenza) punti 13 (Accettabilità) punti 14-18 (Sicurezza) punti 19-20 (Piena sicurezza)	
Indicatore 5 (max 10 pt)	Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	

Indicatore 6 (max 10 pt)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Totale			

Voto in ventesimi (Totale diviso 5)	
--	--

Istituto Istruzione Superiore “Antonio Segni” Ozieri
SECONDA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO
 Indicatori generali (max 20 pt.)
 Esami di Stato Anno Scolastico 2022-23

Trattazione di temi o argomenti disciplinari

Cognome e Nome

Classe

A	Attinenza alla traccia e rielaborazione dei contenuti	Punteggio	
	comprende la consegna e sostiene le tesi dimostrando piena conoscenza dell’argomento; rielabora ed effettua autonomamente valutazioni personali	5	
	comprende la consegna e la rielabora e sviluppa adeguatamente	4	
	comprende la consegna solo nelle sue linee fondamentali; rielabora semplicemente le conoscenze	2	
	mostra una limitata conoscenza dell’argomento; sa sintetizzare, ma la rielaborazione è incerta	1	
B	Esposizione delle conoscenze		
	espone i contenuti in modo chiaro ed esaustivo	4	
	espone i contenuti in modo semplice ed essenziale	3	
	espone i contenuti in modo frammentario e superficiale	1	
C	Applicazione delle conoscenze (capacità e analisi)		
	è in grado di applicare le conoscenze, ma conduce un’analisi completa e approfondita	4	
	è in grado di applicare le conoscenze, ma conduce un’analisi talvolta parziale	3	
	conduce un’analisi incompleta e con errori	1	
D	Correttezza e proprietà linguistiche		
	espone con chiarezza e usa una terminologia accurata e specifica	4	
	espone in maniera sufficientemente articolata e usa una terminologia corretta	3	
	commette errori nell’esposizione e usa una terminologia limitata	1	
E	Approfondimento dell’argomento tramite quesiti		
	i quesiti di approfondimento sono stati trattati in modo completo o esauriente	3	
	i quesiti di approfondimento sono stati trattati in modo soddisfacente, ma non completo o esauriente	2,5	
	i quesiti di approfondimento sono stati trattati solo in parte e in modo superficiale	1	
	nessun quesito di approfondimento è stato trattato	0	

PUNTEGGIO TOTALE

/20

I commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ALLIEVI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA AI SENSI DEL D.I.182/2020

I criteri di valutazione adottati per gli alunni con disabilità che seguono una Programmazione Individualizzata Differenziata (non curricolare) prevedono i seguenti voti che vanno dal cinque al dieci, a cui corrispondono rispettivamente:

Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Rilievo	Giudizio	Voto
In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo	Obiettivo completamente raggiunto	Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina. È in grado di fare degli esempi anche diversi da quelli utilizzati nelle spiegazioni. Organizza il lavoro in maniera corretta rispettando le consegne ed i tempi impartiti. Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione. Sa autovalutarsi rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto	10
In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina. È in grado di fare degli esempi, rispetta le consegne anche sulla tempistica predisposta. Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e mostra autonomia. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali.	8 / 9
In autonomia	Obiettivo raggiunto	Fruisce conoscenze che gli consentono di non commettere errori grossolani. Sa eseguire esempi, anche se con qualche imprecisione ed approssimazioni. È abbastanza autonomo nella rielaborazione. Si esprime con chiarezza anche se spesso usa termini dialettali. Svolge le mansioni affidate in maniera abbastanza autonoma. Si impegna con metodo e partecipa attivamente.	7
Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	Generalmente assolve gli impegni e partecipa al dialogo educativo. Lavora abbastanza bene nelle attività di gruppo anche se non sa sempre gestire al meglio il tempo a sua disposizione. Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina e non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti al proprio livello. Esegue rielaborazioni, seppur parziali o imprecise; ha qualche spunto di autonomia. La terminologia tecnica è accettabile.	6
Guidato e non collaborativo	Obiettivo non raggiunto	Non possiede conoscenze adeguate al proprio percorso. Difficoltà nella comprensione e/o nell'applicazione e nell'analisi, commettendo errori gravi. La rielaborazione delle conoscenze non è sicura e non coglie gli aspetti essenziali dei problemi. L'uso del linguaggio non è adeguato al proprio livello. Non dimostra interesse al dialogo educativo. Non è disponibile a collaborare con i compagni. Non rispetta gli impegni, disturba. È carente sul piano dell'educazione. Commette frequenti gravi errori nell'applicazione o nell'esecuzione di lavori semplici e guidato per mancata collaborazione con la figura di riferimento.	5

La scelta di ridurre la scala decimale ad una valutazione compresa tra cinque e dieci, evita traumi di valutazioni eccessivamente negative o facili entusiasmi e contemporaneamente utilizza lo stesso tipo di valutazione adottata per i normodotati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				